

IV SETTIMANA DEL SALTERIO DEL T. O. – GIOVEDÌ - VESPRI

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo....

Guida *Ci raccogliamo in preghiera davanti al Signore Gesù, qui presente nel Tabernacolo e ci lasciamo guidare dalle parole di Papa Francesco: egli ci invita a meditare la chiamata ad essere Santi che il Signore rivolge a ciascuno di noi e che ci ha resi figli fin dal nostro Battesimo. L'arcobaleno, Simbolo biblico dell'alleanza d'amore tra Dio e il suo popolo (Gen 9,13), è segno della pluralità dei doni che lo Spirito suscita nel cuore dei credenti che camminano con i piedi per terra e il cuore aperto al cielo dell'amore di Dio.*

Canto iniziale INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!...

1^ Antifona

Dio, mio amore, mio rifugio, in te io confido.

SALMO 143, 1-8

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia forza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.

La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

Gloria al Padre e al Figlio ...

1^ Antifona

Dio, mio amore, mio rifugio, in te io confido.

2^ Antifona

Beato il popolo, che ha Dio per Signore.

SALMO 143, 9-15

Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.

I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.

Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio...

2^ Antifona

Beato il popolo, che ha Dio per Signore.

3^a Antifona

Ora si è compiuta la salvezza e il regno del nostro Dio.

CANTICO Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,

perché hai messo mano
alla tua grande potenza, *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,

3^a Antifona

Ora si è compiuta la salvezza e il regno del nostro Dio.

Lettura biblica

Let. 1 Siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui.

Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. (...) Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta. Poiché sta scritto: Sarete santi, perché io sono santo.

Canone

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi, scendi su di noi, scendi su di noi

Let. 2 Ascoltiamo S. Francesco che nella "Lettera ai fedeli" coinvolge tutti nel cammino di santità evangelica

"Nel nome del Signore, Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen. A tutti i cristiani religiosi, chierici e laici, uomini e donne, a tutti gli abitanti del mondo intero, frate Francesco, loro servo e suddito, ossequio rispettoso, pace dal cielo e sincera carità nel Signore. Poiché sono servo di tutti, sono tenuto a servire tutti e ad amministrare le fragranti parole del mio Signore. E perciò, considerando che non posso visitare personalmente i singoli, a causa della malattia e debolezza del mio corpo, mi sono proposto di riferire a voi, mediante la presente lettera e messaggio, le parole del Signore nostro Gesù Cristo, che è il Verbo del Padre, e le parole dello Spirito Santo, che sono spirito e vita. (...)

Let. 3 "Amiamo dunque Dio e adoriamolo con cuore puro e mente pura, poiché egli stesso, ricercando questo sopra tutte le altre cose, disse: I veri adoratori adoreranno il Padre nello spirito e nella verità. Tutti infatti quelli che lo adorano, bisogna che lo adorino nello spirito della verità. Ed eleviamo a lui lodi e preghiere giorno e notte, dicendo: "Padre nostro, che sei nei cieli", poiché bisogna che noi preghiamo sempre senza stancarci". (FF 179-182; 187-188)

Pausa di riflessione

Canto di Esposizione NEL TUO SILENZIO

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
venuto a vivere dentro di me.
Sei tu che vieni, o forse è più vero
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore
è questo dono che abita in me.

La tua presenza è un Fuoco d'amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei tu.
Nell'infinito oceano di pace
tu vivi in me, io in te, Gesù

Lettura dalla GAUDETE ET EXULTATE di Papa Francesco (nn. 10-11)

Let. 4 Quello che vorrei ricordare con questa Esortazione è soprattutto la chiamata alla santità che il Signore fa a ciascuno di noi, quella chiamata che rivolge anche a te: «Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44; 1 Pt 1,16). Il Concilio Vaticano II lo ha messo in risalto con forza: «Muniti di salutari mezzi di una tale abbondanza e di una tale grandezza, tutti i fedeli di ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità la cui perfezione è quella stessa del Padre celeste». (n.10) «Ognuno per la sua via», dice il Concilio. Dunque, non è il caso di scoraggiarsi quando si contemplan modelli di santità che appaiono irraggiungibili.

Canone: Dona la pace Signore a chi confida in Te, dona, dona la pace Signore, dona la pace

Let. 5 Ci sono testimonianze che sono utili per stimolarci e motivarci, ma non perché cerchiamo di copiarle, in quanto ciò potrebbe perfino allontanarci dalla via unica e specifica che il Signore ha in serbo per noi. Quello che conta è che ciascun credente discerna la propria strada e faccia emergere il meglio di sé, quanto di così personale Dio ha posto in lui (cfr 1 Cor 12,7) e non che si esaurisca cercando di imitare qualcosa che non è stato pensato per lui. Tutti siamo chiamati ad essere testimoni, però esistono molte forme esistenziali di testimonianza. Di fatto, quando il grande mistico san Giovanni della Croce scriveva il suo Cantico spirituale, preferiva evitare regole fisse per tutti e spiegava che i suoi versi erano scritti perché ciascuno se ne giovasse «a modo suo». Perché la vita divina si comunica ad alcuni in un modo e ad altri in un altro (n. 11).

Canone: Dona la pace Signore a chi confida in Te, dona, dona la pace Signore, dona la pace

Let. 6 **Ascoltiamo la testimonianza di Madeleine Delbr el** (Mussidan, 24 ottobre 1904 – Ivry-sur-Seine, 13 ottobre 1964) è stata una mistica, poetessa e assistente sociale francese.

A diciassette anni Madeleine professa un ateismo radicale e profondo, al punto da scrivere: «Dio è morto... viva la morte». L'incontro con alcuni amici cristiani la spingono a prendere in considerazione la possibilità dell'esistenza di Dio. Questo passo, fondato sulla riflessione e sulla preghiera, la conduce alla conversione, a un incontro con Dio che da quel giorno - molto probabilmente il 29 marzo 1924 - occupa tutto l'orizzonte della sua vita.

Assistente sociale attivissima, opera nella periferia operaia di Parigi, a Ivry-sur-Seine, condividendo una semplice vita fraterna con alcune compagne a partire dal 1933, con il desiderio di installarsi in una sorta di "vita di famiglia" con gli uomini e le donne del suo quartiere.

Il 26 gennaio 2018 Papa Francesco riconosce le virtù eroiche della serva di Dio e la proclama venerabile.

Canone Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

Let. 7 «C'è gente che Dio prende e mette da parte. Ma ce n'è altra che egli lascia nella moltitudine, che non «ritira dal mondo». E' gente che fa un lavoro ordinario, che ha una famiglia ordinaria o che vive un'ordinaria vita da celibe. Gente che ha malattie ordinarie, e lutti ordinari. Gente che ha una casa ordinaria, e vestiti ordinari. E' la gente della vita ordinaria. Gente che si incontra in una qualsiasi strada....»

Canone Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

Let. 8 Ogni piccola azione è un avvenimento immenso nel quale ci viene dato il paradiso, nel quale possiamo dare il paradiso. Non importa quel che dobbiamo fare: tenere in mano una scopa o una stilografica. Parlare o tacere, raccomandare o fare una conferenza, curare un malato o battere a macchina. Tutto ciò non è che la scorza della realtà splendida, l'incontro dell'anima con Dio rinnovata ad ogni minuto, che ad ogni minuto si accresce in grazia, sempre più bella per il suo Dio. Suonano? Presto, andiamo ad aprire: è Dio che viene ad amarci. Un'informazione?..eccola: è Dio che viene ad amarci. E' l'ora di metterci a tavola? Andiamoci: è Dio che viene ad amarci. Lasciamolo fare». (brani tratti da "Noi delle Strade" p. 69-70 Gribaudi 2000)

Canone Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

Pausa di riflessione

Let. 9 **Da "Storia piccolissima" l'esperienza vocazionale di madre Giovanna, la sua attenzione alla Volontà di Dio per viverla:**

*"Venni rigenerata al Fonte Battesimale della Cattedrale col nome di Luisa!
La tenerezza di Gesù - poi - volle "sillabarmelo" per farmi sentire il mistero che racchiudeva:*

LUI - SA !!...

*Io solo so... quel che sarai e farai!" : "Lui - sa!!" **Veramente Gesù solo, sapeva il mio avvenire!"***

Let. 10 "... andai a Villa Cella ospite del Fratello e della Cognata, con il primo rampollo: Sergio. L'abitazione era una vecchia Villa, contornata da un grande parco. Un vero ristoro estivo. Nel mezzo di esso s'apriva lunga e profonda una "grotta". Suggestiva!
Là... mi attendeva il Signore. "Secretummeummih!"

In un pomeriggio di pieno estate, (1907) io entravo per la 1ª volta in quella Grotta..., con una certa titubanza, ma anche con una certa voluttà di silenzio, di pace, di quiete, di solitudine!

Appena entrata mi sentii come avvolgere da un abbraccio ignoto, impensato, atteso!.. Mi sentii come accarezzare da una carezza spirituale... Un'incontro!!... Un primo ascolto!!...

Udii una Voce: chiara, penetrante, decisa: "Sarai Madre di Figlie e di Figli!!"

Poi: silenzio!! Rimasi come estasiata!!...

Era una Voce amorosa, di eccelsa potenza, d'indescrivibile attrazione! La sentii vera, indiscutibile, tutta mia!... E credetti!..., in un abisso d'ignoto e d'impossibilità!..."

Antifona al Magnificat

Chi ha fame di giustizia, il Signore lo colma di beni.

**La mia anima canta la grandezza del Signore
il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me.

La mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo e non
ha dimenticato le sue promesse d'amore **(rit.)**

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili
ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani **(rit.)**

Antifona al Magnificat

Chi ha fame di giustizia, il Signore lo colma di beni.

Intercessioni

Memori dell'Amore che ci dona il Signore glorifichiamo il Cristo, luce dei popoli e gioia di tutti i viventi e acclamiamo:
Signore, fai della nostra vita un riflesso della tua luce, per la vita del mondo.

- Per il papa e i Vescovi, perchè conservino viva la loro chiamata alla santità e possano essere così servitori fedeli del Regno di Dio, ti preghiamo.
- Per le guide spirituali, perchè sappiano vedere l'azione di Dio nella vita di ciascuno che a loro si affida, ti preghiamo
- Per i giovani in ricerca vocazionale, perchè abbiano il coraggio di vivere la vita ordinaria con l'amore straordinario che viene da Dio e sappiano così rispondere con generosità alla sua chiamata alla santità, ti preghiamo.
- Per ciascuno di noi, perchè possiamo ogni giorno rinnovare l'ascolto della tua Parola per essere testimoni fedeli del tuo amore nelle nostre famiglie, nei luoghi di lavoro, nel servizio ai più poveri, ti preghiamo.
- Per coloro che stanno vivendo momenti di fatica e sofferenza, perchè si sentano sostenuti dalla nostra preghiera, ti preghiamo

Padre nostro...

Orazione

Accogli, o Dio, la nostra preghiera al tramonto di questo giorno e fa' che seguendo con perseveranza l'esempio del tuo Figlio, raccogliamo frutti di giustizia e di pace. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Silenzio

Tantum ergo sacramentum veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

Benedizione eucaristica

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo santo nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'Altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi

Canto Finale VIVERE LA VITA

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui
correre con i fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e generare ogni momento il Paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.